

Oggi parte l' "operazione pulizie" ancora tombini saldati dal social forum

ERNESTO FERRARA

E' IL giorno della ramazza. Il sindaco Matteo Renzi convoca per oggi dalle 10 alle 12 le grandi pulizie della città. Chi vuole è libero di scendere in strada, armarsi di scopa e spazzare il marciapiede davanti casa, il giardino all'angolo, la piazza più vicina. O più semplicemente può risistemare una fioriera, scrostare un'inferriata, imbiancare un bandone, segnalare allo 055-055 unabuca, un lampione rotto o una situazione di degrado. Basta dare «un bacione a Firenze», così si chiama l'iniziativa. Per chi non avesse arnesi a disposizione, ci pensa Quadrifoglio: in quattro piazze della città (Santa Maria Novella, Santo Spirito, Bartali e Dalmazia) si possono ritirare gratuitamente un migliaio di kit del perfetto netturbino. Un aramazza in saggina gialla, un giubbino catarifrangente, guanti, un raschino per rimuovere chewing gum e sporco da panchine, cartelli stradali e semafori, sacchi per i rifiuti, cappellino rosso griffato Conte of Florence. All'iniziativa hanno aderito 150 associazioni, Palazzo Vecchio si aspetta qualche migliaio di persone sguinzagliate per la città. «Può sembrare un fatto banale quello di andare in strada con la scopa in mano ma non lo è», ha detto il sindaco ieri sera alla festa del Pd. «Vi rendete conto che ci sono degli angoli del centro dove la puzza di pipì non va via neanche dopo il lavaggio, da quanto l'asfalto ne è impregnato? E' una vergogna».

Salta però fuori il problema delle caditoie per l'acqua e dei tombini intasati: in città ce ne sono 63.500, Publicacqua, che dal 2003 si occupa della pulizia in profondità (quella in superficie tocca a Quadrifoglio), in un anno riesce a liberarne solo la metà, poco più di 30 mila. Colpa del budget di spesa limitato: la spa dell'acqua dispone di 270 mila euro, sufficienti a garantire il 50% del servizio. Già alla precedente amministrazione Publicacqua chiese un aumento del budget di spesa per i tombini, invano. E nonostante gli sforzi

(sui tombini delle strade alberate, più soggetti ad intasamenti, Publicacqua deve intervenire anche due-tre volte l'anno), resta il fatto che un tombino su due è «tappato» o quasi. Non solo. Si scopre anche che decine di caditoie e tombini sono ancora saldati dal Social Forum del 2002, quando furono bloccati per ragioni di sicurezza, e per questo non vengono puliti. Sono proprio i tombini intasati a rendere la vita difficile a una delle operazioni della giunta Renzi: l'introduzione del sistema di pulizia delle strade che consente di non spostare l'auto. Il «braccio» pulitore sweepy jet (che proprio oggi sarà provato dal Quadrifoglio in via Erbosa-Datini) spinge i rifiuti verso i marciapiedi con un getto d'acqua, ma con le caditoie bloccate è inutilizzabile.

Sul sito www.unbacioneaffirenze.net c'è l'elenco delle strade e delle piazze dove il Comune invita a pulire (sono 50), in moto si metteranno oltre 100 tra associazioni, enti e istituzioni (dai quartieri ai soci Coop, da Legambiente a Cna, dal Maggio fiorentino a **MacDonald's**), il sindaco Renzi girerà la città con Andrea, 9 anni, l'ideatore dell'iniziativa, tutti gli assessori puliranno una strada. Il Pdl non ci sarà, giudica «ridicola» l'iniziativa. Sotto i portici di piazza Repubblica si sperimenta il nuovo sistema che pulisce i muri dalle scritte con un solvente a base d'agrumi.

